



---

## RIUNIONE FUA: Giustizia ostaggio della CRICCA @usbgiustizia @usbsindacato #riqualificazione

Roma, 16/06/2017

Si è consumata oggi una delle pagine più vergognose della storia del ministero della giustizia.

Alla riunione tenutasi per la destinazione del Fua, si è vista un'amministrazione in grossa difficoltà, che annaspava incalzata dalle richieste dei cinque sindacati firmatari dell'accordo del 26 aprile 2017, bisognosi di portare a casa un risultato dopo le numerose critiche ricevute dai lavoratori della giustizia.

Spettacolo di cui avremmo fatto volentieri a meno, a cui però abbiamo dovuto assistere e che nostro malgrado abbiamo dovuto subire.

**Penoso è stato vedere la formazione di quei crocicchi formati per difendere le singole posizioni e l'amministrazione annaspare per stargli dietro e non mandare tutto a monte.**

Lo schiaffo morale, non è stato rivolto alla USB, ma a tutti quei lavoratori che da anni aspettano una risposta da un'amministrazione cieca e sorda che asserisce, però, di essere dalla loro parte.

In sostanza i 5 della cricca chiedevano di realizzare subito 10.000 passaggi economici incuranti del fatto che così si sarebbe prosciugato il FUA e non sarebbe più stato possibile garantire:

il pagamento degli straordinari, quello già fatto dai colleghi;

il pagamento della produttività collettiva e individuale.

**In concreto con i soldi del FUA di 34.000 dipendenti si sarebbe finanziato il passaggio economico di 10.000 lavoratori, lasciando il restante personale a bocca asciutta o quasi.**

Cosa ancora più grave è che i 5 parlavano di rimodulare le indennità per reperire nuove risorse per il fondo di sede.

La USB ha protestato in maniera veemente per lo spettacolo indecoroso offerto: una mancanza di stile degna dei nostri tempi!

**Ma la nostra protesta ha riguardato soprattutto il fatto che è da ritenersi inaccettabile che si prosciughi il FUA, in attesa di tempi migliori per tutti quelli che restano fuori dai giochi odierni.**

La USB ribadisce, con forza, la propria contrarietà all'accordo truffa anche perché: se il buongiorno si vede dal mattino speriamo che faccia presto notte.

Ora più che mai occorre rovesciare il tavolo, basta chiacchiere, basta indugi, basta accordi a perdere sulla pelle dei lavoratori:

**Ora più che mai è tempo di referendum**

Lottare è giusto, vincere è possibile, cambiare si può con USB.